



COMUNE DI SPILINGA

(Provincia di Vibo Valentia)

www.comune.spilinga.vv.it – e.mail: info@comune.spilinga.vv.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°17 DEL 10-04-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2013/2015

L'anno **duemilatredici**, addì **dieci** del mese di **aprile**, alle ore 09:30, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

COGNOME e NOME	QUALIFICA	Presente / Assente
Dott. BARBALACE FRANCO	SINDACO	Presente
FIAMINGO ARMANDO GIUSEPPE	VICE SINDACO	Presente
CUPPARI PATRIZIO	ASSESSORE	Presente
FIAMINGO TOMMASO	ASSESSORE	Assente
PUGLIESE PASQUALE	ASSESSORE	Assente

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa **Crupi Elisabetta**

Il SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto;

DELIBERA

Premesso:

- che la recente legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- che il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012). A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione, che negli enti locali, è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma i', della L.190/2012).

Rilevato:

- che il DL. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto, con l'art. 34-bis, comma 4, il differimento al 31 marzo 2013 del termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

- che per gli enti locali, il comma 60, del citato articolo 1 della L. 190:2012, stabilisce che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica".

Considerato

-che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 11/03/2013 si è provveduto ad individuare il Segretario comunale dell'Ente il Responsabile della prevenzione della corruzione;

-che, pur in presenza del comunicato CIVIT in merito alla non perentorietà del termine 31.03.2013 per l'adozione del piano con carattere provvisorio e transitorio, da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale;

Visto il Piano comunale della prevenzione della corruzione 2013 - 2015 presentato dal Segretario comunale dott.ssa Crupi Elisabetta ed allegato al presente atto;

Ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano comunale della prevenzione della corruzione 2013-2015, allegato alla presente sub. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di riconoscere allo stesso carattere provvisorio, in attesa che vengano assunte le previste intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, funzionali alla definizione degli adempimenti e relativi termini, a carico degli enti locali;
3. di dare atto che il Piano verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
4. di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di disporre che copia del Piano venga trasmesso alla Regione Calabria e al Dipartimento della funzione pubblica

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

SINDACO
F.to Dott. BARBALACE FRANCO

SEGRETARIO COMUNALE
F.to *dott.ssa* Crupi Elisabetta

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, ATTESTA che copia della presente deliberazione é stata pubblicata sul sito Web istituzionale di questo comune alla sezione Albo pretorio On-Line accessibile al pubblico (art. 32 c.1 D. Lgs. 18-06-2009, n. 69) per quindici giorni dal

n. registro pubblicazioni.

Dalla residenza comunale, li

RESPONSABILE PUBBLICAZIONI
BARBALACE IOLANDA

- La presente deliberazione é stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ ai
Sigg.ri capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.

- E' divenuta esecutiva il 10-04-2013:

- perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione(art. 124 D.lgs 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);